

QUADRANTE EUROPA TERM.GATE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SOMMACAMPAGNA N. 61 VERONA VR
Codice Fiscale	03524430232
Numero Rea	VR 343255
P.I.	03524430232
Capitale Sociale Euro	16.876.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	885	1.180
7) altre	75.063	129.210
Totale immobilizzazioni immateriali	75.948	130.390
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.539.340	4.539.340
2) impianti e macchinario	11.071.490	11.508.629
4) altri beni	270	450
Totale immobilizzazioni materiali	15.611.100	16.048.419
Totale immobilizzazioni (B)	15.687.048	16.178.809
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.347	204.718
Totale crediti verso clienti	216.347	204.718
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.219	6.674
Totale crediti tributari	5.219	6.674
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.492
Totale crediti verso altri	-	5.492
Totale crediti	221.566	216.884
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.115.429	897.909
3) danaro e valori in cassa	619	619
Totale disponibilità liquide	1.116.048	898.528
Totale attivo circolante (C)	1.337.614	1.115.412
D) Ratei e risconti	98.957	128.522
Totale attivo	17.123.619	17.422.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.711.085)	(2.687.037)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.006	(24.047)
Totale patrimonio netto	14.165.920	14.164.915
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	40.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	50.000
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.813	530.813

Totale debiti verso soci per finanziamenti	530.813	530.813
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.265	289.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.970.766	2.268.023
Totale debiti verso banche	2.268.031	2.557.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.107	74.480
Totale debiti verso fornitori	50.107	74.480
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.064	1.483
Totale debiti tributari	2.064	1.483
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.607	3.547
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.607	3.547
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.889	35.574
Totale altri debiti	57.889	35.574
Totale debiti	2.912.511	3.202.922
E) Ratei e risconti	5.188	4.906
Totale passivo	17.123.619	17.422.743

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.189.388	1.163.590
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.952	5.821
Totale altri ricavi e proventi	15.952	5.821
Totale valore della produzione	1.205.340	1.169.411
B) Costi della produzione		
7) per servizi	117.111	116.938
8) per godimento di beni di terzi	531.017	527.633
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.442	54.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.319	437.319
Totale ammortamenti e svalutazioni	491.761	491.761
14) oneri diversi di gestione	14.681	12.924
Totale costi della produzione	1.154.570	1.149.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.770	20.155
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	334	9
Totale proventi diversi dai precedenti	334	9
Totale altri proventi finanziari	334	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.446	39.865
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.446	39.865
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.112)	(39.856)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.658	(19.701)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.652	4.346
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.652	4.346
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.006	(24.047)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.006	(24.047)
Imposte sul reddito	4.652	4.346
Interessi passivi/(attivi)	45.112	39.856
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	50.770	20.155
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	491.761	491.761
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	491.761	491.761
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	542.531	511.916
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.629)	(2.988)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.373)	(15.678)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.565	5.269
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	282	72
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	29.901	9.040
Totale variazioni del capitale circolante netto	23.746	(4.285)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	566.277	507.631
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(45.112)	(39.856)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.652)	(4.346)
(Utilizzo dei fondi)	(10.000)	-
Totale altre rettifiche	(59.764)	(44.202)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	506.513	463.429
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(288.993)	(280.960)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(288.993)	(280.960)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	217.520	182.469
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	897.909	715.440
Danaro e valori in cassa	619	619
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	898.528	716.059
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.115.429	897.909
Danaro e valori in cassa	619	619
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.116.048	898.528

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2020 si attesta che non sono presenti correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione di poter essere recuperate grazie alla redditività future dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. La voce comprende costi per il rinnovo decennale dei marchi utilizzati, la cui iscrizione in bilancio è stata concordata con il collegio sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: anni 10, aliquota 10%;
- Altre immobilizzazioni immateriali - migliorie su beni di terzi: sulla base del contratto di leasing in essere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto, includendo anche gli oneri accessori di acquisto e di messa in funzionamento. Non risultano rivalutazioni obbligatorie o facoltative derivanti dall'applicazione di leggi dello Stato.

La voce include terreni, impianti e attrezzature.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza nell'utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni sui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali, la durata dell'utilizzo. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello

risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1 n. 3 Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	
Terreni edificabili destinati a zone ferroviarie e aree di deposito	Non ammortizzati
Impianti e macchinario	
Binari	2,00%
Piattaforma	2,00%
Infrastruttura in acciaio (impianto gruistico)	3,33%
Gate di accesso ai terminali	6,67%
Impianti ferroviari di sicurezza	5,00%
Altri beni	
Macchine uff. elettroniche	20,00%

Si precisa che la prevista durata di vita tecnica dell'infrastruttura gruistica risulta confermata dal costruttore in un minimo di anni 30, mentre per la vita utile di piattaforma e binari risulta predisposta relazione tecnica che conferma quanto previsto dalla Società.

In applicazione del principio contabile OIC 9, la società ha verificato la recuperabilità delle immobilizzazioni al fine di identificare eventuali indicatori di perdite durevoli di valore. Nel rispetto del sopracitato principio contabile, la Società ha adottato il cosiddetto "metodo semplificato" che è stato sviluppato sulla base dell'attuale piano pluriennale e su un orizzonte temporale compatibile con i finanziamenti a medio lungo termine in essere (10 esercizi). Ad esito dell'analisi effettuata, risulta confermata la capacità della Società di produrre flussi reddituali sufficienti a garantire la completa copertura degli ammortamenti dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato, ove necessario, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Per ogni singola voce di bilancio iscritta tra le "Immobilizzazioni immateriali", sono elencate di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 2 del codice civile.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 54.442, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 75.948.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	108.930	289.163	2.950	211.700	612.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.930	289.163	1.770	82.490	482.353
Valore di bilancio	-	-	1.180	129.210	130.390
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	295	54.147	54.442
Totale variazioni	-	-	(295)	(54.147)	(54.442)
Valore di fine esercizio					
Costo	108.930	289.163	2.950	211.700	612.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.930	289.163	2.065	136.637	536.795
Valore di bilancio	-	-	885	75.063	75.948

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 15.611.100. La variazione rispetto all'esercizio precedente è interamente attribuibile agli ammortamenti di competenza (Euro 437.319).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.539.340	16.705.061	1.247	21.245.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.196.432	797	5.197.229
Valore di bilancio	4.539.340	11.508.629	450	16.048.419
Variazioni nell'esercizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	437.139	180	437.319
Totale variazioni	-	(437.139)	(180)	(437.319)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.539.340	16.705.061	1.247	21.245.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.633.571	977	5.634.548
Valore di bilancio	4.539.340	11.071.490	270	15.611.100

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.344.440
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	200.667
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	774.499
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	32.262

Attivo circolante

I crediti ammontano complessivamente ad Euro 221.566 e sono composti da crediti verso clienti per Euro 216.347 e crediti tributari per Euro 5.219.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	204.718	11.629	216.347	216.347
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.674	(1.455)	5.219	5.219
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.492	(5.492)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	216.884	4.682	221.566	221.566

I crediti verso clienti includono crediti verso società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo Ferrovie dello Stato. Non sono stanziati fondi svalutazione crediti.

I crediti tributari includono:

- credito IVA per Euro 5.132 (Euro 4.941 al 31 dicembre 2021);
- erario c/IRES per Euro 87 (Euro 2 al 31 dicembre 2021).

Ai fini IVA è applicato il regime di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/72 (Split Payment). La Società è inserita nell'elenco dei soggetti partecipati da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva del capital non inferiore al 70%.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono verso controparti italiane.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	897.909	217.520	1.115.429
Denaro e altri valori in cassa	619	-	619
Totale disponibilità liquide	898.528	217.520	1.116.048

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	128.522	(29.565)	98.957
Totale ratei e risconti attivi	128.522	(29.565)	98.957

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di leasing	64.271
	Commissioni su finanziamenti	21.259
	Assicurazioni	2.935
	Altri	10.492
	Totale	98.957

Relativamente al risconto su commissioni bancarie si evidenzia che la quota oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 18.222 di cui Euro 6.074 oltre i 5 anni. Relativamente al risconto canoni di leasing, si segnala che la quota oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 6.137.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	16.876.000	-	-		16.876.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.687.037)	(24.047)	1		(2.711.085)
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.047)	24.047	-	1.006	1.006
Totale patrimonio netto	14.164.915	-	1	1.006	14.165.920

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Il capitale sociale è composto da n. 16.876 azioni del valore nominale di Euro 1.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	16.876.000	Capitale		-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-
Utili portati a nuovo	(2.711.085)	Utili	A;B;C	(2.711.085)	188.402
Totale	14.164.914			(2.711.086)	188.402
Quota non distribuibile				(2.711.086)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In data 31 marzo 2022, con verbale di assemblea ordinaria, gli Azionisti hanno deliberato il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2021, per Euro 24.047.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il fondo per imposte, pari ad Euro 40.000, si riferisce a probabili passività legate alla fiscalità locale ed è stanziato a copertura dei rischi derivanti dalla controversia relativa al classamento catastale degli immobili del terminal.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	(10.000)	(10.000)
Valore di fine esercizio	40.000	40.000

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad Euro 2.912.511, mostrando una riduzione di Euro 290.411 rispetto il dato al 31 dicembre 2021.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	530.813	-	530.813	530.813	-
Debiti verso banche	2.557.025	(288.994)	2.268.031	297.265	1.970.766
Debiti verso fornitori	74.480	(24.373)	50.107	50.107	-
Debiti tributari	1.483	581	2.064	2.064	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.547	60	3.607	3.607	-
Altri debiti	35.574	22.315	57.889	57.889	-
Totale debiti	3.202.922	(290.411)	2.912.511	941.745	1.970.766

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche". I debiti si riferiscono a un mutuo ipotecario sull'infrastruttura gruistica di originari Euro 5.040.000, avente tasso variabile, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2029.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	8	2.268.023	2.268.031

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 50.107, includono fatture da ricevere per Euro 7.005.

Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono principalmente a debiti per ritenute su lavoratori autonomi per Euro 1.754 e per IRAP per Euro 306.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza, pari ad Euro 3.607, si riferiscono a debiti per INPS su collaboratori.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Amministratori dirigenti RFI	24.500
	Debiti per compensi amm.ri FS	9.130
	Debiti per compensi sindaci	16.056
	Debiti per compensi a revisori	6.075
	Altri debiti diversi	2.128
	Totale	57.889

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti italiane.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	530.813	530.813
Debiti verso banche	2.268.023	2.268.023	8	2.268.031
Debiti verso fornitori	-	-	50.107	50.107
Debiti tributari	-	-	2.064	2.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.607	3.607
Altri debiti	-	-	57.889	57.889
Totale debiti	2.268.023	2.268.023	644.488	2.912.511

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti soci ammontano complessivamente ad Euro 530.813.

Si tratta di finanziamenti soci infruttiferi. Il relativo piano di rimborso prevedeva la restituzione dell'importo in più tranches, con l'estinzione del finanziamento entro il 31 marzo 2017. Nel corso del 2017 la Società ha formalizzato la richiesta ai soci per la trasformazione dell'importo residuo del finanziamento in apporti di capitale.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/03/2017	265.407	265.407
31/03/2017	265.407	265.407

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	(1)	(1)
Totale	530.813	530.813

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.906	282	5.188
Totale ratei e risconti passivi	4.906	282	5.188

I risconti passivi, relativi al riaddebito delle spese di registrazione del rinnovo del contratto di locazione, sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31 dicembre 2022 ratei o risconti passivi con durata superiore ai 12 mesi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alla locazione del terminale intermodale, per Euro 1.189.388.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono al riaddebito di spese di registrazione per Euro 5.952 e ad euro 10.000 per sopravvenienze attive..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi si riferiscono a prestazioni nei confronti di soggetti italiani.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione, parti complessivamente ad Euro 1.154.570 (Euro 1.149.256 al 31 dicembre 2021) sono composti come segue:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Costi per servizi	117.111	116.938	173
Costi per godimento beni di terzi	531.017	527.633	3.384
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.442	54.442	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.319	437.319	-
Oneri diversi di gestione	14.681	12.924	(1.757)
Totale	1.154.570	1.149.256	5.314

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle che seguono.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 117.111 e si riferiscono:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Consulenze, servizi amministrativi e spese legali	18.447	17.354	1.093
Premi assicurativi	22.560	22.563	(3)
Servizi informatici e telefonici	2.216	3.695	(1.479)
Compensi amministratori	40.500	40.500	-
Compensi sindaci	17.500	17.500	-
Compensi società di revisione	9.643	9.000	(643)
Contributi su compensi amm.ri e professionisti	4.712	4.672	40
Rimborsi spese Collegio sindacale e revisori	482	450	32
Commissioni bancarie	672	727	(55)
Altre	379	477	(98)
Totale	117.111	116.938	173

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 531.017 e si riferiscono:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Locazioni immobili	1.965	1.936	29
Canoni di leasing	529.052	525.697	3.355
Totale	531.017	527.633	3.384

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad Euro 491.761 e si riferiscono:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	54.442	54.442	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	437.319	437.319	-
Totale	491.761	491.761	-

Oneri diversi di gestione

La voce, pari ad Euro 14.681, comprende:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Altri oneri di gestione	4	3	1
Imposte di registro	11.894	11.636	258
IMU / TASI	453	453	-
Bolli e altri oneri tributari	846	829	17
Sopravvenienze passive	1.483	3	1.480
Totale	14.680	12.924	1.757

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.446
Totale	45.446

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

- imposte anticipate: pur in presenza di variazioni temporanee deducibili in futuri esercizi, tra cui perdite fiscali riportabili per un ammontare complessivo di Euro 3.525.302, in via prudenziale non sono state contabilizzate imposte anticipate, il cui conteggio teorico ammonterebbe complessivamente ad Euro 846.072 (Euro 845.530 al 31 dicembre 2021);
- imposte differite: non risultano computabili in quanto non vi sono variazioni temporanee imponibili in futuri esercizi.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	2.259		19.103	
di esercizi precedenti	3.523.043		3.503.940	
Totale perdite fiscali	3.525.302		3.523.043	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	24,00%

Non sono state rilevate imposte anticipate in via prudenziale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.500	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.643
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.643

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	16.876	16.876.000	16.876	16.876.000
Totale	16.876	16.876.000	16.876	16.876.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si evidenzia che risultano impegni per le rate residue e il prezzo del riscatto per il leasing in essere per un valore complessivo di Euro 797.966.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate concluse dalla Società fanno riferimento a compensi ad amministratori e sindaci della Società RFI S.p.A., a compensi ad amministratori della società Ferrovie dello Stato S.p.A., al finanziamento infruttifero soci concesso in quote paritarie da Consorzio Zai e RFI S.p.A., manutenzioni di natura straordinaria da parte di Terminali Italia Srl. Si evidenzia inoltre che i ricavi dell'esercizio afferenti al contratto di locazione del terminal intermodale si riferiscono alla Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Terminali Italia Srl.

Tutte le operazioni suddette sono concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci che è infruttifero.

Descrizione	Tipologia di rapporto	Importo	Parte correlata
Costi per servizi	Compensi ad amministratori	24.500	RFI S.p.A.
Costi per servizi	Servizi vari	240	Quadrante Servizi S.r.l.
Costi per godimento beni di terzi	Canoni di locazione	1.965	Consorzio Zai
Ricavi di vendita e prestazioni di servizi	Canoni di locazione	1.189.388	Terminali Italia S.r.l.
Altri ricavi e proventi	Altri ricavi e proventi	6.229	Terminali Italia S.r.l.
Crediti verso clienti	Crediti commerciali	216.347	Terminali Italia S.r.l.
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	24.502	RFI S.p.A.
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	1.239	Consorzio ZAI
Debiti vs. Socio Zai	Finanziamento infruttifero	265.407	Consorzio ZAI
Debiti vs. Socio RFI	Finanziamento infruttifero	265.407	RFI S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al comma 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale; finanziario ed economico.

Si segnala l'iniziativa finanziaria volta alla realizzazione di un investimento infrastrutturale concernente l'acquisto di una IV Gru e la realizzazione di due nuovi binari sotto gru allacciati alla nuova asta di manovra prevista nel progetto ACC Verona Quadrante Europa e riconducibili al c.d. "Compact Terminal".

Questa scelta deriva dall'iniziativa di potenziamento infrastrutturale del III Modulo finalizzata ad ampliare la capacità ricettiva del terminal, in considerazione della necessità di dare risposta alle sollecitazioni provenienti da un progressivo incremento della domanda, attraverso appunto l'acquisto di una 4^agru a carroponte (ipotesi peraltro prevista già nel progetto originale del III Modulo) e la realizzazione di due nuovi binari sotto gru per il ricevimento del traffico intermodale.

Una volta realizzato il potenziamento del terminal, lo stesso continuerebbe ad essere gestito dall'attuale conduttore Terminali Italia Srl a fronte di un adeguamento del canone di affidamento, possibilità già contemplata dal contatto attualmente vigente tra le due parti.

La possibilità di procedere al potenziamento del terminal si inquadra inoltre nell'ambito dell'opportunità offerta dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Scheda Progetto: «Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci» di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021) e ai successivi decreti interministeriali (MIMS-MEF del 28 ottobre 2021 n. 412/2021) e ministeriali (MIT n. 312 del 30.09.2022) attuativi della misura in esame che ha consentito a Quadrante Europa Terminal Gate SpA, a seguito di partecipazione a specifico bando, di ottenere l'assegnazione di risorse pari a circa Euro 1,7 milioni da destinare all'acquisto della nuova attrezzatura gruistica.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta l'assenza nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2022 di incassi relativi a quanto sopra specificato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 1.006,34, come segue:

- quanto ad euro 50,32 alla riserva legale;
- quanto ad euro 956,02 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Verona, 10 febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(*Sig. Giandomenico Franchini*)